

Presentazione degli articoli del mese di marzo 2021



Andrea Drigani da un'adeguata esegesi di un verso dantesco rammenta la coordinazione tra foro esterno e foro interno che è propria della Chiesa ed è in vigore da secoli. **Carlo Nardi** ritorna su Sant'Anna e San Gioacchino con una serie di

digressioni storiche, provenienti dell'Antico Testamento, dei vangeli apocriefi, della cosmologia che ci portano al Nipote: Gesù. **Giovanni Campanella** presenta il saggio di Françoise Benhamaou circa i notevole aspetti economici delle attività culturali, maggiormente considerati dalle strutture pubbliche e meno dalle imprese private. **Stefano Tarocchi** ritiene che dal Vangelo, e dagli altri scritti del Nuovo Testamento, riguardanti il Satana, si evidenzia un insegnamento: il credente è in comunione con Cristo che è stato messo alla prova, ma nella sua sequela ha vinto lo spirito del male. **Dario Chiapetti** illustra lo studio di Pietro Messa sulla «profezia» di San Francesco d'Assisi che concerne la sua persona, il suo futuro, lo sviluppo dell'Ordine, i grandi avvenimenti storici. **Carlo Parenti** dal volume del sociologo Franco Garelli sulla crisi del sentimento religioso in Italia, annota tuttavia che ogni crisi deve essere sempre vista alla luce del Vangelo. **Gianni Cioli** richiama l'attenzione su un testo di Claudio Risè, scritto 17 anni fa, grandemente attuale in questo tempo di pandemia, poiché il rifiuto e la rimozione della morte esprimono un narcisismo distruttivo. **Giovanni Pallanti** con il libro di Adam Smulevich e Pierfranco Fabris ripercorre brevemente la storia dell'ebraismo italiano anche nei rapporti con la Chiesa, in particolare dopo il Vaticano II. **Leonardo Salutati** rileva che il termine «transizione

ecologica» è stato usato nel 2012 dal padre gesuita Gaël Giraud per un progetto economico e culturale, a lungo periodo, che coinvolga l'intera società e in tutte le sue dimensioni. **Francesco Vermigli** recensisce la «Danteide» di Piero Trellini che fa dell'uomo Dante un uomo del suo tempo, per poter parlare e vivere con lui. **Mario Alexis Portella** nella circostanza del viaggio di Papa Francesco in Iraq espone la grave situazione dei cristiani in questo Paese, molti dei quali sono stati costretti, per le vicende belliche, ad emigrare. **Antonio Lovascio** insiste sulla promozione del «capitale umano», che riguarda il futuro dei giovani, attraverso un grande impegno delle autorità politiche per la scuola e la ricerca, finora piuttosto scarso. **Alessandro Clemenzia** svolge alcune riflessioni sul discorso di Francesco al Movimento dei Focolari, con orientamenti validi per tutta la Chiesa in riferimento alla fedeltà creativa e all'assunzione, personale e comunitaria, dello stile di Dio. **Francesco Romano** con l'Orestea di Eschilo trae delle considerazioni sul passato e sul presente del diritto penale, che dalla vendetta, basata sulla passione, giunge al processo fondato sulla ragione. **Stefano Liccioli** esprime compiacimento per l'istituzione, ad opera di Papa Francesco, della Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani che permetterà, anche ai giovani, una maggiore attenzione verso queste persone così importanti per la nostra società. Nella rubrica «**Coscienza universitaria**» si riscontra che la didattica a distanza, indirettamente e paradossalmente, può favorire interesse per la lettura dei classici greci.